



# Together we stand, divided we fall.

Febbraio 2019

**A tutte le donne e gli uomini liberi e forti**, che sentono alto il dovere di cooperare ai fini superiori di una grande comunità europea, facciamo appello perché **uniti si continui insieme questa grande storia**, questo lungo, difficile ma entusiasmante cammino di giustizia e di libertà. Infatti, **da oltre settant'anni, molti Stati condividono una straordinaria capacità di osare il futuro per vivere un destino comune di pace e di progresso**. Sane democrazie e governi popolari cercano di contemperare il reale equilibrio dei diritti nazionali con i più alti interessi internazionali. Per questo si sono realizzati progetti e create istituzioni, per **dar corpo ad un'idea di giustizia e di libertà che si potrà realizzare solo rinnovando una forte volontà politica**.

Noi **crediamo in una Europa che sia ancora luogo di pieno e libero sviluppo** della persona umana e della comunità, in ogni sua dimensione, sia essa economica, culturale, religiosa e civile. Noi **crediamo in una Europa che sappia coltivare una memoria** per essere ciò che appartiene alla sua più vera anima. Anche per questa memoria **crediamo che i sacrifici fatti per la difesa dei propri confini, siano oggi da trasfigurare in sacrifici per la condivisione della stessa terra**, degli stessi processi sociali e normativi.

Per questo rigettiamo ogni tentazione di semplificare un'azione politica riducendola a sola questione finanziaria e burocratica. Per questo rigettiamo ogni sovranismo e ogni altra tendenza politica che cerchi di indebolire la volontà unitaria. Per questo **rigettiamo ogni chiusura, soprattutto culturale** - che non significhi ovvia difesa dai pericoli - perché **una società aperta e laboriosa è la miglior garanzia per un avvenire di pace e sviluppo**.

**Chiediamo ai governi europei di rafforzare l'Europa sociale attraverso l'applicazione del pilastro sociale europeo** e di mettere al centro **il lavoro come strumento di crescita relazionale e culturale** della comunità, investendo su nuove tutele per le giovani generazioni. **È necessario continuare nella strada della cooperazione** politica che l'Europa rappresenta, mettendo in comune la difesa dei nostri paesi e i servizi di intelligence e sicurezza. Infine, proseguire nell'investimento in cittadinanza europea, lo strumento di pace più potente a nostra disposizione: **le opportunità di mobilità europea per i giovani devono essere moltiplicate** per crescere generazioni di ragazzi che abbiano identità plurime, che riconoscano nell'altro un pezzo della propria esistenza.

**Questi temi di concretezza sono essenziali per costruire una unità europea anche capace di saper aspirare a molto più**. L'Europa, che è nata dalla cultura del cristianesimo e proprio per questo ha saputo accogliere e contemperare ogni differenza, può essere il più importante soggetto internazionale di pacificazione. La pace nel mondo richiede atti e soggetti di pace. L'Europa può esserlo.

Chiediamo dunque a tutti i cittadini dell'Unione europea, in occasione delle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo, di **votare candidati e partiti che abbiano a cuore i principi** che abbiamo qui scritto. **Noi ci impegneremo partecipando al dibattito pubblico e offrendo occasioni di studio e di approfondimento popolare**.